



I lavori Le vibrazioni del vicino cantiere hanno fatto crollare parte di un arco dell'antica fognatura **Tav, cede la strada in via Carracci: traffico in tilt**

È stata chiusa fino alle 16 di ieri. E già da questa mattina iniziano i lavori per riparare l'arco della fognatura, crepata dai lavori della Tav.

Via Carracci ancora al centro dell'attenzione per i lavori dell'alta velocità. Martedì sera la strada era stata chiusa perché alcuni operatori di Hera, durante un giro di perlustrazione, avevano notato alcuni mattoncini per terra. Era bastata una veloce occhiata per capire che da un momento all'altro quello che era un semplice avvallamento nell'asfalto, praticamente impercettibile, si sarebbe potuto trasformare in una ben più grave falla. Le vibrazioni delle trivelle del vicino cantiere hanno mandato infatti in frantumi una parte di un arco dell'antica fognatura della città. Facile immaginare cosa sarebbe potuto accadere se avesse ceduto completamente. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno controllato se ci fossero state fughe di gas. Quindi la strada era stata transennata e bloccata al traffico delle auto.

Ieri mattina durante il sopralluogo dei tecnici di Hera e del Comune è intervenuto anche l'assessore alla Mobilità Maurizio Zamboni. Sono state compiute alcune indagini televisive attraverso una sonda calata nel sottosuolo. È stato così individuato esattamente il luogo nel quale si dovrà intervenire a partire da questa mattina, per riparare i danni provocati dal crollo. La strada è stata quindi riaperta verso le 16, anche se le transenne proteggono la parte a rischio, proprio davanti al benzinaio.

I lavori dell'alta velocità stanno creando non piccoli disagi e problemi ai cittadini di alcune zone della città. È il caso di quelli di via Carracci. È di qualche giorno fa l'ultimatum che lo stesso Zamboni ha lanciato a Tav in consiglio comunale: o finiscono i disagi per i residenti o si ridiscute tutto il progetto della stazione ad alta velocità. Non si contano i risarcimenti chiesti per danni alle cantine e alle fogne.

